



OPENGOWWEEK2026

18 - 22 maggio

ITALIA

 OPENGOW

«Comunità di pratica per l'amministrazione condivisa»

**Impegno 4 - Definizione e diffusione
di competenze e sviluppo del commitment
della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura**

Pierpaola D'Alessandro

Vice Direttrice Generale Vicario Roma Capitale

Stefano Rollo

Servizio coordinamento in materia di processi elettorali - Dipartimento Decentramento e Servizi Delegati.

Gabinetto del Sindaco Ufficio di Scopo Partecipazione e Quartieri di Roma, Roma Capitale



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento per le politiche di coesione
e per il sud**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

POC PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE

POIN GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

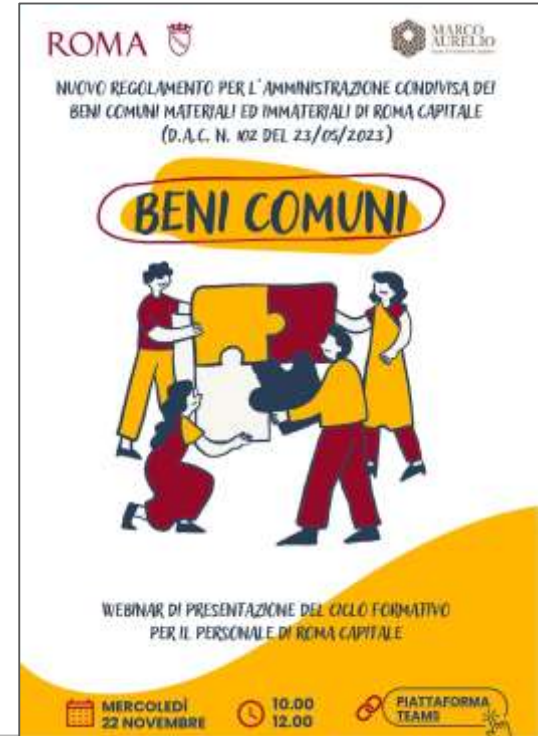
1. Contrastare la **frammentarietà** e **discontinuità** delle pratiche partecipative pubbliche.
2. Valorizzare gli **obiettivi di mandato**, affermati con le Linee programmatiche del Sindaco le quali prevedono **un nuovo approccio partecipato e unitario** e la **valorizzazione dei beni comuni**, come ribadito dalla Memoria di Giunta Capitolina N. 1/2022 "Indirizzi politici volti al **consolidamento e all'implementazione dei processi di partecipazione e dei correlati strumenti**"
3. **Consolidare le buone pratiche** già in essere e **adottare nuove modalità operative** grazie alle quali **delineare un modello compiuto di governo aperto** al livello locale, avvalendosi di un «**quadro di riferimento**» di strumenti tra loro complementari in termini di norme e progettualità, competenze, organizzazione degli uffici (come richiesto dalla Raccomandazione UE 2836 dicembre 2023 sul rafforzamento della Democrazia partecipativa. Vd. anche le Linee guida nazionali per la partecipazione pubblica).

- **Regolamenti, pratiche e processi:**

Regolamento amministrazione condivisa, Regolamento Poli civici di mutualismo sociale, Regolamento del Patrimonio, Regolamento Orti Urbani, attivazione di Dibattiti pubblici su grandi opere, avvio di una Rete Civica, iniziative di Urbanistica partecipata (Rigenerazione Urbana Programmi di Recupero Urbano – Piani Urbani Integrati, Laboratori territoriali di Quartiere, Urban Center Metropolitano, Piazze Partecipate di Periferia, Urbanistica Tattica), CERS – Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali, Terzo settore (Piani Sociali di Zona, Co-programmazione e Co-progettazione), Scuole aperte e Comunità educanti, Scuola Diffusa per la partecipazione e la cittadinanza digitale, Open Government Partnership (Hub nazionale della partecipazione, Linne guida nazionali della partecipazione pubblica), Biblioteche e Poli civici e altre singole progettualità (We-Z, Re-greenation, Ufficio Clima)...

La Partecipazione e le innovazioni messe in campo

- **Attività di supporto:** piattaforma digitale, programmi formativi... > comunità di pratica



Contesto di nascita

- Il Regolamento viene approvato per la prima volta a **Bologna nel 2014** con il supporto dell'Associazione **Labsus - Laboratorio per la Sussidiarietà**.
- Nel corso degli ultimi 12 anni il Regolamento è stato **approvato da circa 337 Comuni, Province e Unioni di Comuni**, mentre è stato approvato con Legge da **8 Regioni**: Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise Piemonte, Puglia e Lazio nel **2019**.
- Nel 2023 **Roma Capitale** dopo circa 10 anni di dibattito e lavoro approva il proprio Regolamento con **Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 102 del 23 maggio 2023**.

Che cos'è il Regolamento

Il Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni è:

- un atto normativo comunale o regionale
- che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione
- per la cura, gestione e rigenerazione dei beni comuni



Cosa è il **patto di collaborazione** e chi lo approva

- è un **accordo** (contratto) tra cittadini e Amministrazione (competente per il bene comune in oggetto) che definisce:
 - soggetti e oggetto del Patto
 - obiettivi
 - attività
 - durata temporanea
 - responsabilità
 - forme di supporto pubblico
 - se si tratti di patto semplice o complesso.



I principi di fondo

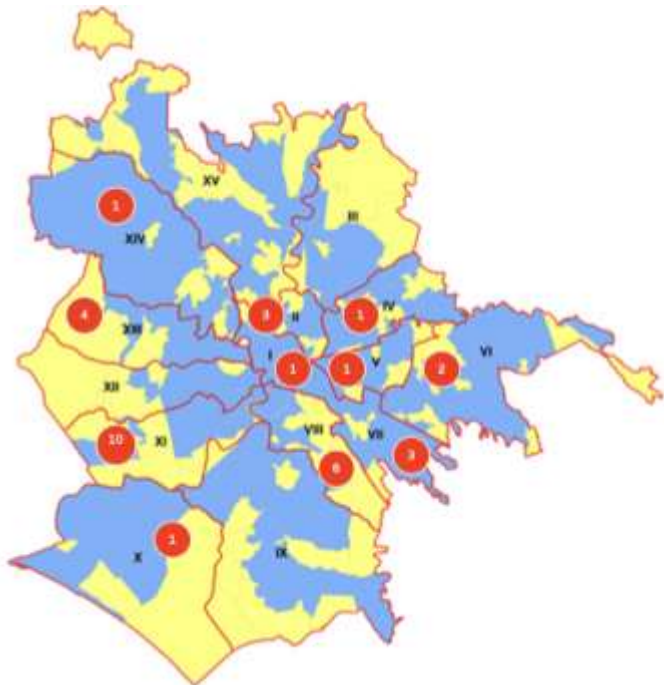
- Partecipazione e Sussidiarietà orizzontale (artt. 2, 3 e 118, c. 4 Cost., TUEL art. 8, artt. 11 e 15 L. 241/90)
- Autonomia iniziativa civica
- Fiducia reciproca
- Inclusione e accessibilità
- Trasparenza e responsabilità
- Fare comunità
- Valorizzare le energie civiche

I soggetti coinvolti: cittadinanza attiva e PA

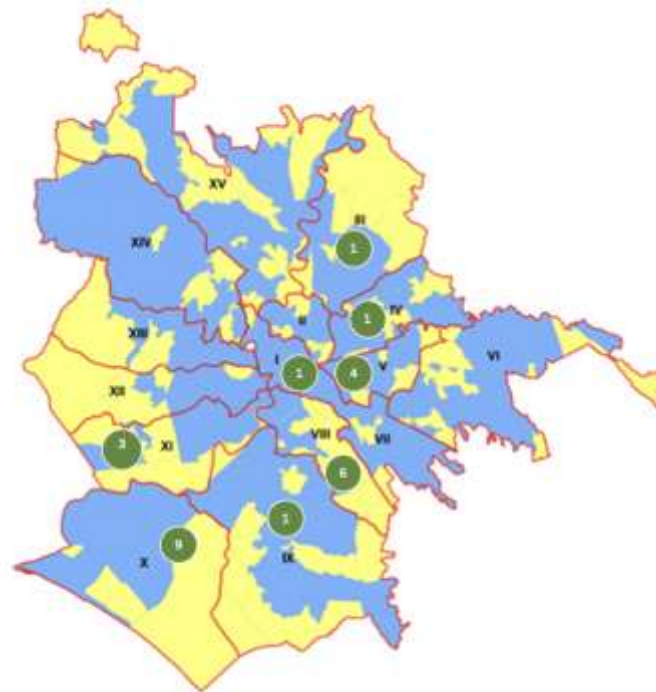
- Cittadini singoli
- Gruppi informali
- Associazioni, Fondazioni e comitati
- Università, Scuole, enti del terzo settore
- Operatori privati e imprenditoriali
- Amministrazioni pubbliche



37 patti approvati



24 patti in arrivo

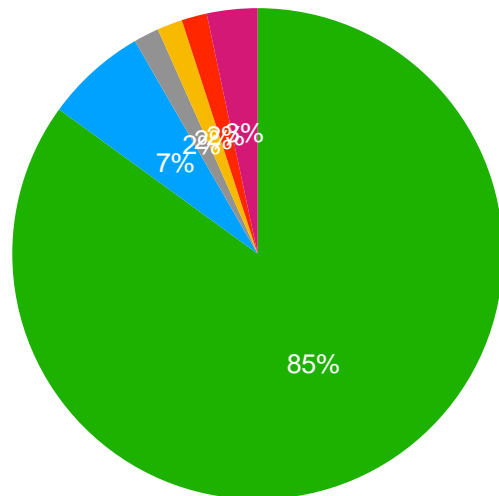


- 13 Municipi
- 1 Dipartimento
- Enti pubblici e partecipati
- Università
- Scuole

- Associazioni
- Condomini
- Operatori privati

TIPOLOGIE DI AREE DI INTERVENTO

■ VERDE
■ PIAZZE E STRADE
■ SCUOLE APERTE
■ FESTIVAL



Verde pubblico e spazi urbani



- PATTI EDUCATIVI TERRITORIALI DI COMUNITA' (Scuola)
- SCUOLE APERTE (Scuola)
- PATTO PER LA LETTURA 2025-2028 (Biblioteche)
- POLI CIVICI (Bibliotecari e Territoriali)
- SPAZI A COLORI (Urbanistica)
- CERS – COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI E SOLIDALI

Cultura, Sociale, Energie, Rigenerazione

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE:

IL PATTO DEL PARCO DEGLI ACQUEDOTTI

Un patto sul Parco esiste dal 2020 tra l'Ente Parco Regionale dell'Appia Antica e l'Ass. Retake Roma. Attualmente è in corso la redazione di un Patto con il coinvolgimento di Roma Capitale e di più di 15 associazioni.

Un percorso partecipato che riguarda lo svolgimento di attività quali:

- sfalcio, manutenzione, pulizia, potature;
- attività culturali e di sensibilizzazione sul patrimonio archeologico



PATTO DI COLLABORAZIONE
ACQUEDOTTO ALESSANDRINO
BENI COMUNI

COMUNICATO UFFICIALE

PATTO DI COLLABORAZIONE PER
L'ACQUEDOTTO ALESSANDRINO
E ALTRI BENI COMUNI

Municipio Roma V

Un percorso condiviso, sempre più ampio e articolato, verso la sottoscrizione definitiva di uno strumento concreto di governance per la cura dei beni comuni del territorio. Cresce con nuove adesioni la prima collaborazione a Roma che attecchirà un antico Bene Archeologico.

I NUMERI E IL VALORE DEL PATTO

- Oltre 24 realtà nel Patto
- Primo Patto su un Bene Archeologico

NUOVE IMPORTANTI ADESIONI

- Associazione Art Duca Laura
- Comitato di Quartiere Città Alessandrina
- Associazione Boschetto Prevestino
- ASD Airo Sport Roma
- APS EcoFriendlyRoma

UNA VISIONE CHE SI AMPLIA

- Riqualificazione ambientale
- Decoro urbano
- Coinvolgimento civico

NON BASTA FARE, BISOGNA FARE BENE.

Metodo Visione Collaborazione

La firma è sempre più vicina **LA CURA DEI BENI COMUNI COME LEVA DI RIGENERAZIONE**



ESPERIENZE SIGNIFICATIVE:

IL "PATTO DEL PARCO DEI ROMANISTI" DOVE SI RACCOLGONO LE OLIVE E SI PRODUCE L'OLIO

Il Patto firmato sul territorio del Municipio VII, con l'Ass. APS Gaspar8 (che è anche un GAS) prevede la cura degli ulivi esistenti e la piantagione di nuovi (provenienti anche da altre parti della città, come Prati).

Le attività vanno oltre la cura dello spazio verde, e prevedono la raccolta delle olive, la produzione dell'OLIO BENE COMUNE, che viene poi distribuito, tramite i servizi sociali del Municipio, alle famiglie più bisognose di Torre Spaccata e dintorni.

Il Parco ospiterà anche il Festival dell'olio di Roma IGP, dal 10 al 21 aprile



ESPERIENZE SIGNIFICATIVE:

"LA PIAZZA SIAMO NOI!"

**IL PATTO DI LARGO MENGARONI A TOR BELLA
MONACA**

Nel Municipio VI delle Torri, in un quartiere di 28.000 abitanti, una piazza, da anni luogo di degrado e spaccio, è stata ridisegnata come spazio pubblico e restituita alla comunità tramite il Patto di collaborazione volto ad animare la piazza con attività ludiche per bambini, culturali e di volontariato.

Il Patto è stato firmato dall'Amministrazione e un gruppo di 60 cittadini e cittadine e 11 associazioni diverse per mission e struttura, Cubo Libro, Gasotto, TBMusic LAB, IC Acquaroni, Alberi in periferia, Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI) Gruppo Roma 422, Associazione Croma, Compagnia delle Bollicine, Parrocchia Santa Rita, Ciclofficina la Gabbia, Libera contro le mafie.



Il progetto ha avuto il sostegno della Fondazione Paolo Bulgari e del Laboratorio DICEA di Sapienza e ha ricevuto numerosi premi.

18 luglio 2023 – **Seminario di presentazione** del “**Nuovo regolamento per l’amministrazione condivisa dei beni comuni di Roma Capitale**” – in coll. con la **Scuola di Formazione Capitolina**

➤ **Target: Presidenti di Municipio e Direttori di Roma Capitale** (ca. 50 presenze)

22 novembre 2023 – “**Introduzione all’Amministrazione condivisa e ai Beni Comuni**” – Webinar su piattaforma Teams

➤ **Target: Dipendenti di Roma Capitale** (ca. 180 presenze)

29 novembre/ 9 dicembre 2023 – **Roma Bene Comune**: ciclo di 4 incontri rivolti all’associazionismo e alla cittadinanza attiva dei quartieri di Roma.

➤ **Target: Cittadinanza** (ca. 120 presenze)

18 giugno/ 2 luglio 2024 – **Percorso formativo, strutturato in 3 incontri** (2 online, un laboratorio in presenza con i cittadini) dedicato all’applicazione del Regolamento per l’Amministrazione condivisa dei Beni Comuni materiali ed immateriali di Roma Capitale

➤ **Target: Dipendenti di Roma Capitale** (98 presenze + 1970 fruttori online)

Altre attività di supporto:

- Lancio **sezione web** sul Portale di Roma Capitale;
- Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Campagne della Direzione IV del Gabinetto del Sindaco – Comunicazione istituzionale, di **logo e identità visiva** dedicati al Regolamento dei beni comuni;
- Invio di **n. 4 circolari** amministrative per la **ricognizione di dipendenti da formare** e per il **coordinamento del flusso di lavoro** tra le strutture capitoline, con particolare attenzione all'attuazione delle regole relative alle attività di comunicazione;
- Predisposizione **modulistica coordinata e aggiornata** in materia di privacy e presentazione istanze;
- **Supporto** degli Uffici centrali, delle istituzioni Universitarie e da parte dell'Ass. LABSUS

- La Memoria di Giunta n. 6 del 05.02.2026 a firma del Sindaco: **Memoria avente a oggetto Creazione di una Comunità di pratica per la promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni di Roma**

le principali competenze della "Comunità di pratica" saranno:

facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze fra i dipendenti capitolini preposti all'attuazione del Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni, mediante incontri periodici fra di loro, mailing list dedicate e altre modalità da individuare;

promuovere la formazione del personale per la valorizzazione, lo sviluppo e un migliore utilizzo del materiale documentale relativo ai patti di collaborazione;

collezionare le informazioni sia sui patti già in corso di realizzazione, sia su quelli in fase di co-progettazione;

armonizzare le procedure amministrative adottate dalle diverse strutture territoriali e dipartimentali interessate all'utilizzo dei patti al fine di rendere le procedure stesse più omogenee e funzionali;

monitorare le fasi del processo di formazione ed esecuzione della Comunità di pratica;

promuovere la collaborazione dei partecipanti alla Comunità di pratica come previsto dal Regolamento per l'amministrazione condivisa;

- **La costituzione della Comunità**
 1. Incardinamento presso la **Vice Direzione Generale** con il supporto attivo dell'**Assessorato all'Ambiente**, del **Gabinetto del Sindaco – Ufficio di Scopo Partecipazione e Quartieri di Roma** e dell'**Ass. LABSUS**
 2. Invio di una **nota a tutte le strutture Centrali e Municipali** per l'individuazione del personale più idoneo ad aderire alla Comunità e alle relative attività formative
 3. Reperimento di ca. **80 Dipendenti**, di vario grado, tra le diverse strutture territoriali amministrative e politiche (ca. 50 strutture)



- **Le attività**

- Lezioni frontali
- Attività laboratoriali
- Visite studio sul territorio con la cittadinanza
- Piattaforma online

- **I gruppi**

- Gruppo Base
- Gruppo Avanzato
- Plenaria
- Gruppi di lavoro

a. **Beni comuni materiali e immateriali**

b. **Linee guida e armonizzazione atti**

c. **Comunicazione interna ed esterna**

d. **Programmazione**

e. **Valutazione**





OPENGOVWEEK2026

18 - 22 maggio

ITALIA

 OPENGOV

Gli eventi sono stati realizzati nell'ambito delle attività del progetto "Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta" – Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA del 29 Gennaio 2021. Fonte di finanziamento: Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse I – Obiettivo specifico 1.1 "Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici" – Azione 1.1.1. - Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34" (CUP: J59G20001070007).

Questo materiale è distribuito con [Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/).



@opengovitaly
#OpenGovWeek
open.gov.it



OPENGOVWEEK2026
18 - 22 maggio



ITALIA
 OPENGOV



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento per le politiche di coesione
e per il sud**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

